

CAPITOLO XCI.

Particolarità sulla situazione de' Francesi a Iannina. Scuola d'artiglieria a Bonila. Avvenimenti nell'Albania. Tragica fine del corsaro Oruschs. Guerra col pascià di Delvino. Bombardamento di Delvino. Conchiude la pace con Ali pascià. L'inquisitore Guerini si fa musulmano. Il pascià rimanda Bauvier in Francia.

I penosi principii di una schiavitù di cui non potevasi prevedere il fine nè le conseguenze, erano il soggetto de' giornalieri discorsi, che scorrevano rapidi per la speranza d'un cangiamento. Tali giorni non pertanto non passavansi da noi disoccupati, ed il pascià sapeva trarre un onorevole partito dai talenti de' prigionieri. Per tal modo *Poitevin* gli disegnò i piani di fortificazione per